

*Marusca Ortelli*  
6963 Lugano-Pregassona

Lodevole  
**Municipio di Lugano**  
Piazza Riforma 1  
6900 Lugano

Lugano, 18 dicembre 2013

## **INTERROGAZIONE**

**Sedi attività culturali ed espositive: si modifica la pianificazione ad ogni cambiamento della direzione del vento?**

---

Onorevoli Signori,

con comunicato stampa del Dicastero Attività Culturali del 31 gennaio 2008 quindi a 2 mesi prima delle penultime elezioni comunali si elogia la decisione di edificare il "Centro Culturale" "per innalzare la qualità della vita del cittadino".

Il medesimo comunicato (allegato alla presente) annuncia che dal 2012 è previsto il trasferimento del Museo delle Culture a Villa Malpensata confermato dall'annesso schema che indica lo scenario 2012 legato alla realizzazione del Polo Culturale.

Visti i ritardi nell'edificazione del Polo Culturale possiamo comprendere lo spostamento temporale degli scenari ma attendiamo impazientemente una pianificazione definitiva che permetta di liberare Villa Heleneum.

Chiediamo quindi al Municipio:

- 1) Se per finanziare investimenti prioritari come la casa anziani di Pregassona è pronto a mettere in vendita Villa Heleneum con un piede d'asta di CHF 30'000'000.00 come a offerta da quasi un anno nelle mani del Municipio;
- 2) Quale è l'alternativa per non rinviare ulteriormente l'inizio dei lavori per la suddetta realizzazione?

Con stima.

**Ortelli Marusca**  
**Attilio Bignasca**



## **Alle redazioni della stampa scritta e parlata**

Con preghiera di pubblicazione/divulgazione

### **VERSO IL POLO CULTURALE**

La decisione di edificare nello spazio adiacente all'ex Albergo Palace quello che, provvisoriamente, chiamiamo «Centro culturale» è il culmine di un processo che, negli anni, ha visto il Comune di Lugano promuovere in modo crescente la cultura, per innalzare la qualità della vita del cittadino e la realtà urbana, a un livello d'eccellenza nazionale e internazionale.

Il «Centro Culturale» sarà la sede principale delle attività che riguardano la musica, le arti sceniche e visive: attività che, a loro volta, fanno parte di un progetto più ampio che è quello che rappresenta davvero l'originalità e le ambizioni culturali di Lugano. Parliamo qui del «Polo culturale», che è una rete di soggetti che agiscono in modo coordinato. Una forza propulsiva che è stata immaginata, sin dal suo costituirsi, per esprimere e valorizzare tutto il territorio. Immaginiamolo pure come una mano le cui cinque dita si muovono di concerto e con un fine comune: sono la musica, il teatro, l'arte moderna e contemporanea, la storia e le culture. Bisogna, dunque, con chiarezza sin d'ora distinguere fra un edificio di grande importanza (il «Centro culturale») e il progetto (il «Polo») che ne determinerà l'identità e le sorti, in un clima di stimolante competizione internazionale nel campo della cultura in cui Lugano intende distinguersi con le sue proposte innovative.

Il «Centro culturale» sarà la sede di un Museo d'Arte importante che raccoglierà l'eredità dell'attuale Museo d'Arte Moderna e del Museo Civico di Belle Arti, oltre che degli altri importanti fondi che costituiscono il patrimonio artistico della Città. La sua programmazione coinvolgerà attivamente il Museo Cantonale d'Arte e sarà di sicuro valore internazionale, con un programma orientato tematicamente sull'arte moderna e contemporanea e su mostre tematiche interdisciplinari.

Il «Centro culturale» sarà anche la sede di un grande teatro, in grado di offrire nelle migliori condizioni, per gli artisti e per il pubblico, una stagione organica di concerti e di proposte teatrali e anche liriche di valore, senza dimenticare la danza che costituisce un settore in costante crescita creativa.

Il «Centro culturale» sarà un luogo vivo, dinamico, accogliente e aperto al territorio. Un luogo per l'espressione e l'incontro dei talenti, ma anche la piazza serena delle arti, dove tutti potranno approfittare di momenti di crescita, di divertimento e di confronto.

Gli altri due soggetti principali che contribuiranno a rendere il «Polo culturale» un vero e proprio laboratorio interdisciplinare, aperto alla più ampia collaborazione in rete, sono: il Museo delle Culture, che dal 2012 è previsto si trasferirà a Villa Malpensata, e che proseguirà ampliandolo il lavoro già positivamente avviato sui temi delle arti etniche, orientali e applicate; e il nascente Museo Storico, previsto a Villa Ciani, cui concorrerà l'Archivio Storico, con l'ulteriore sviluppo di attività espositive e di ricerca, in sinergia con le istituzioni cantonali e federali.

Lugano, 31 gennaio 2008



# Il Polo Culturale Scenario 2012

- Il territorio  
e i suoi soggetti**
- Musei
  - Teatri
  - Istituzioni pubbliche
  - Università
  - Scuole
  - Festival
  - Associazioni culturali  
(e Mese della cultura)
  - Biblioteche
  - Gallerie
  - Collezionisti
  - Sponsor
  - Artisti
  - ecc.

